

PROVINCIA DI TARANTO

ACCORDO ANNUALE PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE del personale dipendente dirigente della Provincia di Taranto - ANNO 2012 -

	giorno OA GOVEDO del mese di AGOSTO dell'anno 2013, presso la Sede		
de	lla Provincia di Taranto, le parti negoziali composte da:		
La Delegazione di parte pubblica, composta nel modo seguente:			
-	Presidente: Segretario Generale – Dott. Benedetto Ceccarelli		
-	Componenti: Dirigente del 1° e 3° Settore Dott. Stefano Semeraro		
	Dirigente del 4° e 5° Settore: Dott. Roberto Carucci		
e i	e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni		
sindacali firmatarie del CCNL:			
-	C.G.I.L		
-	C.I.S.L.		
_	U.I.L		
-	DIREL/CONFEDIR		
-	CSA		
Visti:			
-	la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 40 del 28/03/2013 inerente gli indirizzi forniti		
	dall'Amministrazione alla Delegazione di Parte Pubblica per l'anno 2012;		
-	la Determinazione Dirigenziale del Settore Personale n.157 del 10/12/2012 e la n. 24		

dell'11/02/2013 inerente la quantificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e per la

retribuzione di risultato del personale dirigente – Anno 2012;

Min

- Vista la Deliberazione del Sub- Commissario Prefettizio del 16/07/2013 n. 70, avente ad oggetto "Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo per la distribuzione delle risorse decentrate del personale con qualifica dirigenziale – Anno 2012";

Visti, altresì,

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 150/2009 e ss.mm.ii

sottoscrivono il seguente Accordo integrativo per la distribuzione delle risorse decentrate – Area Dirigenza – Anno 2012

Art. 1 Validità e durata

1. Con il presente Accorso annuale integrativo le parti, in relazione a quanto previsto dall'art. 4 CCNL 22 febbraio 2006 – Area Dirigenza, definiscono per l'anno 2012, le modalità di utilizzo delle risorse decentrate a beneficio del personale dipendente con qualifica dirigenziale avente diritto della Provincia di Taranto.

Art. 2 Impiego fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza

- 1. Per l'anno 2012, il fondo è pari ad € 530.093,17 Parte Fissa ed ad € 100.024,43 Parte Variabile .
- 2. Le parti danno atto e concordano quanto segue:
 - a) L'utilizzo, nelle varie voci che lo compongono, avverrà in coerenza con le vigenti disposizioni legislative e contrattuali nazionali che regolano la materia e, in quanto compatibile, con la specifica disciplina stabilita nel vigente contratto integrativo.
 - b) **Retribuzione di posizione**:le risorse finanziarie, a tal fine utilizzate, sono pari all'importo annuo di <u>€ 405.925,65</u>, e trovano capienza nell'ambito delle risorse stabili del fondo della dirigenza Anno 2012.
 - c) Retribuzione di risultato: le eventuali economie della retribuzione di posizione dell'anno 2012 vanno ad incrementare la retribuzione di risultato. Pertanto le risorse finanziarie a tal fine utilizzate, sono pari all'importo di € 124.167,52, in linea con la disciplina contenuta all'art. 28, comma 1, del CCNL 23 dicembre 1999 con cui peraltro, al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, si prevede che le amministrazioni destinino alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo.
 - L'ammontare della retribuzione di risultato, sopra determinato, viene distribuito sulla base del totale dei punti assegnati ai dirigenti dal Nucleo di Valutazione.
 - d) Agli interventi diretti ad incentivare le prestazioni ed i risultati del personale dirigenziale connessi a peculiari attività mediante l'utilizzo di risorse appositamente previste da specifiche disposizioni di legge e contrattuali (art.26, comma 1 − lett. e, CCNL 23 dicembre 1999), vengono destinate risorse finanziarie pari complessivamente ad € 100.024,43, di cui:

Mm

Provincia di Taranto - Accordo Annuale per la distribuzione risorse decentrate - Area Dirigenza - Anno 2012 -

1

- compensi legati all'attività di progettazione (art.92 del D.Lgs. del 12 aprile 2006, n.163), per un importo pari ad € 68.372,84;
- compensi professionali ai dirigenti avvocati in servizio presso l'Avvocatura dell'Ente (art. 37 CCNL 23/12/1999), per un importo pari ad € 13.511,00;
- compensi per incarichi conferiti da soggetti terzi, su designazione dell'Ente, non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, (art. 20 cc.3-5 CCNL 22/02/2010) per un importo pari ad € 18.140,59.

Art. 3

Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26, lettera e) CCNL 23/12/1999

- 1. Le risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.18 Legge n.109/94 e successive modificazioni e integrazioni (ora art.92 del D.Lgs. n.163/2006), dell'art. 37 del CCNL 23/12/1999 e delle altre disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale che riconoscono compensi aggiuntivi, incrementano quelle destinate alla retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del CCNL 23/12/1999 e sono destinate ad incentivare le prestazioni dei relativi dirigenti.
- 2. In relazione a quanto previsto dall'art. 29 comma 2 del CCNL 23.12.1999 e dall'art. 37 del CCNL 23/12/199, per l'Area della Dirigenza, le parti concordano che la correlazione tra la retribuzione di risultato e gli altri compensi percepiti (a titolo di incentivi ex art. 92 D.Lgs n.163/2006 ovvero di compensi degli avvocati) avviene nel modo di seguito indicato:
 - fino a € 12.000,00 nessuna decurtazione sulla retribuzione di risultato
 - da € 12.001,00 e fino a € 15.000,00 una decurtazione del 10% sulla retribuzione di risultato
 - da € 15.001,00 e fino a € 18.000,00 una decurtazione del 20% sulla retribuzione di risultato
 - da € 18.001,00 e fino a € 25.000,00 una decurtazione del 30% sulla retribuzione di risultato
 - da € 25.001,00 e fino a € 30.000,00 una decurtazione del 40% sulla retribuzione di risultato
 - oltre € 30.001,00 una decurtazione del 60% sulla retribuzione di risultato

Le parti convengono che tale regola troverà applicazione con decorrenza dalla liquidazione della retribuzione di risultato – Anno 2013 -.

- 3. La decurtazione sulla retribuzione di risultato riguarda solo il Settore per il quale si ottengono le risorse di cui trattasi e non per il Settore eventualmente gestito "ad interim" per il quale la retribuzione di risultato resta invariata senza subire alcuna decurtazione.
- 4. Gli importi conseguenti alla riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti percettori di compensi di cui trattasi vengono redistribuiti proporzionalmente tra i dirigenti che non hanno percepito incentivi o compensi legali al di sopra della soglia minima oltre la quale scatta la riduzione della retribuzione di risultato.

Art. 4 Compensi ex art. 20 – commi 3-4-5- CCNL 22/02/2010

- 1. Le risorse degli incarichi conferiti a dirigenti da soggetti terzi, su designazione dell'Ente, non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, in applicazione dell'art. 20, cc.3-5 CCNL 22/02/2010, incrementano la retribuzione di risultato:
 - 70% del compenso ai Dirigenti che in via prioritaria ed in misura prevalente hanno svolto i singoli incarichi;
 - 10 % del compenso per incremento della retribuzione di risultato dei dirigenti, in maniera proporzionale e limitatamente ai dirigenti che non hanno percepito incentivi o compensi

Provincia di Taranto - Accordo Annuale per la distribuzione risorse decentrate - Area Dirigenza - Anno 2012 -

Mann

legali al di sopra della soglia minima oltre la quale scatta la riduzione della retribuzione di risultato.

- 20% del compenso al bilancio dell'Ente

Art. 5 Norme finali

1. Il presente Accordo annuale integrativo ha validità ed efficacia, per le parti ancora compatibili, anche per gli esercizi finanziari successivi, salvo formale diverso accordo tra le parti.

LA	A DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:
II]	Presidente:
-	Segretario Generale Dott.Benedetto Ceccarelli:
Co	omponenti:
-	Dirigente del 1° e 3° Settore Dott. Stefano Semeraro:
-	Dirigente del 4° e 5° Settore: Dott. Roberto Carucci:

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:		
C.I.S.L.:		
U.I.L: Mul		
C.G.I.L.:		
C.S.A.:		
DIREL/CONFEDIR:		
C.I.D.A/EE.LL		